Cronaca di Roma

GLI SPECULATORI DELL'EDILIZIA ALL'OPERA

A chi serve l'abolizione dei commissariati alloggi?

15.000 romani hanno una casa per l'opera dei C. A. - Democratizzare i commissariati per renderli più efficienti

Il 30 p. v. scade la proroga concessa ai Commissariati Alloggi dal governo precedente, e si porrà quindi il problema di prendere una decisione nel senso di sciogliere i C. A., o nel senso di mantenerli in vita.

E' da lungo tempo che la stampa di destra, fiancheggiata dai soliti giornali «indipendenti», conduce una campagna per ottenere l'abolizione dei C. A., che vengono presentati come organismi dannosi allo sviluppo della iniziativa privata nel campo dell'edilizia. Il «Messaggero» di ieri l'altro, portava un capocronaca, in cui venivano ribadite le note tesi contro i vincoli degli alloggi, e, quel che è più significativo, veniva sia pur velatamente accennato alla possibilità di uno sblocco dei fitti, o addirittura di un ritorno alla «libertà» anche in questo campo.

Ed è qui appunto che — come si suol dire — casca l'asino; è qui cioè che traspare chiaramente lo scopo e l'obbiettivo più recondito a cui mirano tutte le campagne lanciate contro il Commissariato Alloggi dai giornali di destra e «indipendenti».

Ora, di fronte alle manovre di un pugno di speculatori dell'edilizia, ci sono gli interessi di quelle centinaia di migliaia di famiglie che beneficiano di una assegnazione degli alloggi. Nella nostra città, per esempio si può calcolare che ascendano a 15.000 le famiglie che hanno casa per decreto del Commissariato.

Cosa succederebbe se, sciolti i C. A., si ripiombasse d'un tratto in pieno regime di libertà per quel che riguarda la speculazione sui fitti? Sappiamo bene quali sono i prezzi attualmente correnti per gli alloggi che vengono «liberamente» contrattati. Un simile regime di «libertà» significherebbe un insopportabile aggravio per i lavoratori, le cui condizioni subirebbero un peggioramento decisivo.

Ma questo importa poco al Ministro Scelba, da cui i C. A. dipendono, e che notoriamente si è sempre battuto per la tesi «liberista», in questo argomento.

Purtroppo, la propaganda degli amici degli speculatori «liberali», ha un certo buon gioco, grazie alla prova poco brillante fornita sinora dal C.A., che ha attirato su di essi un senso notevole di diffidenza e di ostilità.

Ma a parer nostro, i difetti nel funzionamento dei C. A. non si risolvono eliminando del tutto i C. A. Questa sarebbe l'arte medica di quei tali che, per curare un foruncolo di un dito, usavano amputare tutto il braccio.

Si tratta anzitutto di democratizzare i Commissariati Alloggi, e di dare loro i poteri sufficienti di requisizione e di controllo, per poter efficacemente difendere gli interessi dei cittadini senza casa.

E' questa la sola maniera di attuare una politica conseguentemente democratica, in favore dei lavoratori, nel campo degli alloggi. Checchè ne dica la stampa «indipendente».

AL COMITATO PREZZI

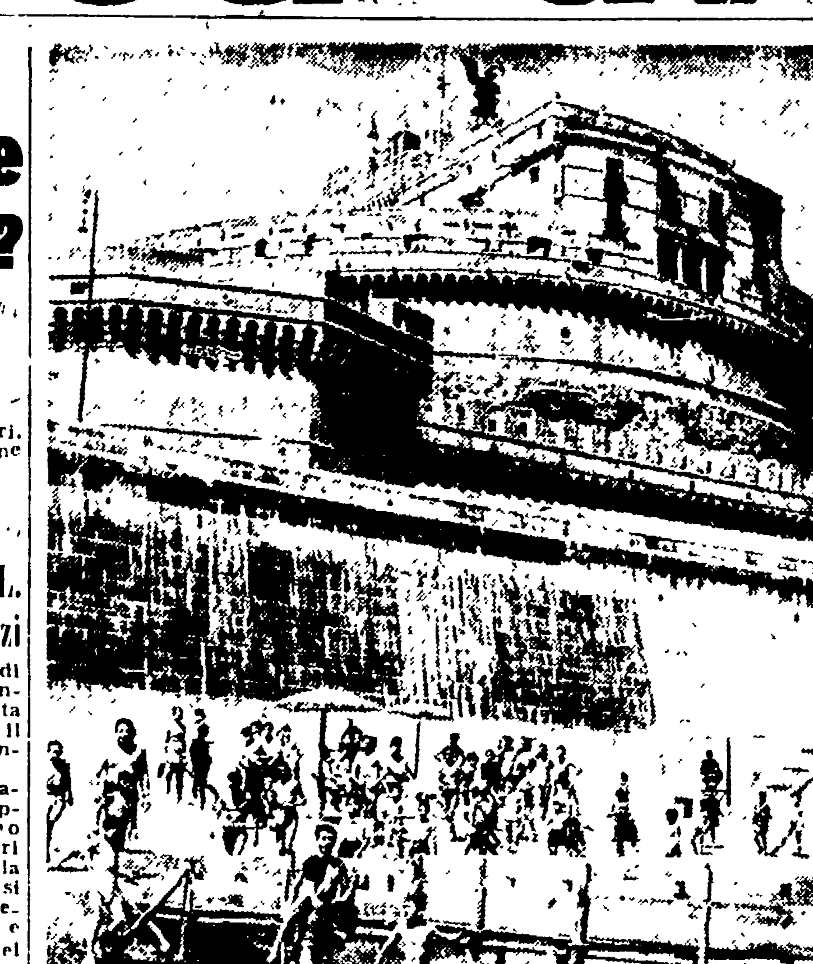
Netta opposizione della C. d. L. ad ogni aumento dei prezzi

In seguito ad alcune richieste di aumenti progettate dal Comitato Interministeriale Prezzi, si è riunita ieri alla presenza del Prefetto il Comitato provinciale prezzi per prendere decisioni in proposito

All'inizio della seduta ha immediatamente preso la parola uno dei rappresentanti della Camera del Lavoro che, ricordando la risoluzione di ieri del Consiglio dei Sindacati per la stabilizzazione del costo della vita, si è opposto ad ogni discussione in merito dichiarando che la C. d. L. è contraria a qualsiasi aumento dei prezzi in ogni settore del mercato.

Dinanzi a tale ferma richiesta il Prefetto ha creduto bene di rimandare la discussione sugli aumenti ad un'altra riunione.

Gli aumenti che dovevano essere sottoposti all'esame del Comitato riguardavano il settore chimico e quello dei cementi e laminati.



Chi non può spendere per andare ad Ostia, e chi non vuol regalare 50 lire alla Banca d'Italia per abbronzarsi sulla spiaggia di Fregene, si accontenta del «Ciriola». Dopo tutto anche sulla ristretta sponda del Tevere si prende la tintarella. Non sappiamo, però, quanto questi bagni giovino alla salute e all'estetica cittadina.

DA SABATO A LUNEDI'

Lumache e streghe a piazza S. Giovanni

Le tradizionali streghe faranno nuovamente la loro apparizione nella notte tra il 23 e il 24 prossimo.

La festa di S. Giovanni è dunque alle porte: già da vari giorni fervono i preparativi perchè riesca a puntino. E così sabato prossimo le nuove canzoni della Piedigrotta romana daranno la stura ai festeggiamenti: canzoni romanesche mai sentite echeggeranno nella suggestiva cornice del Colle Oppio dalle 16,30 in poi di sabato 21. La più bella, o le più belle, saranno premiate e «lanciate» il giorno successivo alle 21 in Piazza San Giovanni.

Sempre sabato, ma un po' più tardi verso le 20, Rugantino e Nina, seguiti dalle caratteristiche maschere della vecchia Roma papalina, come il marchese del Grillo, il generale Mannaggia La Rocca, ecc., sfileranno per Via Appia, Emanuele Filiberto e Piazza Vittorio. Alle 20,30 il corteo farà il suo ingresso trionfale in piazza S. Giovanni, accolto da fragorosi scoppi di mortaretti. Alle 20,45 in via Carlo Felice avverrà un'originale gara dei tricicli dei gelatai. La prima giornata della festa sarà chiusa da un concerto bandistico sul piazzale lateranense.

Domenica sveglia di buon'ora: dalle alle 12, infatti, si svolgerà in V. Assisi il gran premio bocciofilo. Quasi contemporaneamente, sul circuito di Via Amba Aradam si succederanno invece una gara ciclistica, una di marcia e un'altra di pattinaggio.

Alle 18, in Via La Spezia, si avrà uno spettacolo di pattinaggio umoristico. Mezz'ora dopo, gara ciclistica della lumaca. A sera, terminato il concerto bandistico, sulla piazza S. Giovanni sarà premiata la canzone vincente e sarà eletta la «bella romanina». L'esibizione dell'orchestrina a plettro chiuderà la giornata domenicale.

L'ultimo giorno della festa, cioè lunedì, dopo la finalissima bocciofila, alle 20 sfileranno i carri allegorici, allestiti da vari giornali ed enti cittadini. Fuochi d'artificio, bande, premiazioni ai carri, ai balconi e ai negozi meglio addobbati, e il classico concorso della lumaca porranno termine all'inconsueto «triduo» di S. Giovanni.

Durante quest'ultima parte dei festeggiamenti, da un torpedone della RAI i cronisti dei giornali romani racconteranno ai più pigri, rimasti a casa, le fasi più salienti della nottata.

Il programma, organizzato dall'ENAL presenta, come s'è visto, una grande scelta. Non resta che fissare l'appuntamento per sabato sera.

I PROBLEMI DELLE BORGATE

Un comizio a Primavalle dei partiti repubblicani

Sabotaggio delle imprese agli appalti dei lavori di ricostruzione. Settantacinque casi di t.b.c. al mese

Un affollato comizio ha avuto luogo ieri sera alla Borgata Primavalle, per iniziativa del Fronte della Gioventù, e con l'adesione di tutti i partiti e delle organizzazioni democratiche e repubblicane della borgata.

Hanno parlato rappresentanti del F. d. G., dell'A.R.I. e dell'UDI, del PRI, del PCI, del P. d'A. Negli interventi di tutti gli oratori è stato sottolineato la necessità di una energica lotta contro la disoccupazione e contro il sabotaggio delle imprese che hanno disertato le aste per l'appalto dei lavori pubblici per cui il compagno Sereni stanziò a suo tempo i fondi.

I lavoratori di Primavalle chiedono che in questi lavori venga impiegato, per almeno il 40 per cento, mano d'opera locale.

Le donne e le ragazze hanno richiesto la istituzione di colonie estive per i bambini, ed il miglioramento del funzionamento dell'unico ambulatorio attualmente esistente, dotato di personale medico e di assistenza assolutamente insufficiente ai bisogni della borgata, che assomma 48.000 abitanti e in cui si contano 75 casi di t.b.c. al mese.

Altro problema che segnaliamo al Comune, è quello dell'esistenza nella zona di numerosi cani randagi idrofobi.

AL CIRCOLO DI CULTURA

Un dibattito su «Cultura e giornalismo»

Domani sera, alle 21,30 in Via Uffici del Vicario 49 avrà luogo un dibattito organizzato dal Circolo Romano di Cultura, con l'adesione dell'Associazione «Fiera Letteraria», sul tema: «Cultura e giornalismo». Presiederà Goffredo Bellonci.

UNA VOLTA TANTO...

30 anni ad un assassino fascista di Tivoli

A trenta anni di reclusione, per omicidio volontario aggravato da motivo abbietto e futile, è stato condannato dalla Assise Ordinaria (Presidente dott. Fiore) il fascista repubblichino Francesco Arpante, il quale uccise Salvatore Scalpelli il 28 maggio 1944 a Tivoli.

L'assassinio avvenne mentre lo Scalpelli faceva la fila dinanzi ad uno spaccio di generi alimentari. Urtato bruscamente dal fascista, il povero padre di famiglia protestò vivacemente: come risposta l'Arpante gli sparò contro freddandolo.

Sia il P. M. Dandolo, che aveva chiesto la pena dell'ergastolo, sia la P. C. avv. Paone, hanno energicamente controbattuto le tesi difensive, le quali tendevano a far passare il freddo assassinio per un omicidio involontario o al massimo preterintenzionale.

★ AGLI AMICI DE L'UNITA'

A distanza di tre settimane dall'inizio del secondo concorso per i gruppi «Amici», continuano a pervenirci le adesioni di altre Sezioni. 25 gruppi, suddivisi in tre categorie, sono in gara tra loro per aggiudicarsi i rispettivi premi di categoria. Fin da queste battute abbiamo assistito a dei significativi colpi di scena: Testaccio che aveva vinto con pieno punteggio il precedente concorso è risultato oggi un gruppo che non riesce a tenere alla distanza, mentre invece Borgata Gordiani è uscita dalla mediocrità rivelandosi il gruppo più in gamba, superando perfino l'Esquilino e Tiburtino III. Monte Sacro e Portuense senza fare grandi cose riescono tuttavia per la loro continuità a mantenersi sulla scia dei migliori unitamente a Primavalle e Trionfale.

Garbatella e Parioli sono i gruppi di recente formazione che nonostante la poca esperienza riescono, soprattutto il primo, a conseguire risultati soddisfacentissimi.

Oggi alle ore 18,30 riunione dei responsabili di gruppo presso la nostra redazione. Raccomandiamo agli interessati la puntualità. Un invito particolare a Testaccio, Quadraro e Torpignattara, i quali ci sembra siano entrati in una fase critica, dalla quale è necessario che ne escano al più presto fuori.

Convocazioni di Partito

GIOVEDI' 19

Comunali: i Comitati direttivi di tutte le cellule della categoria alle 17 in Federazione.

I compagni della cellula Peroni sono convocati, oggi, alle ore 17,30 alla Sez. Ludovisi per un rapporto politico. Interverrà un compagno della Federazione.

VENERDI' 20

Autisti pubblici: i compagni del turno di notte e di pomeriggio alle 9 in Federazione. I compagni del turno di mattina alle 17,30 in Federazione.

Tutti i responsabili sindacali di Sezione al le 18 in Federazione.

Le seguenti cellule aziendali sono convocate per un rapporto politico. Interverrà in ogni cellula un compagno della Federazione: ore 18,30: tutti i compagni postelegrafonici in assemblea generale alla sezione Celio (via Capo d'Africa) ore 15,30: i compagni del gas nei locali dell'officina ore 17: i compagni della Breda, Villaggio Breda: ore 16,30: i compagni della cellula Menzolini, via Faleria: ore 19,45: i compagni della Previdenza Sociale in via Soderini: ore 14: la cellula del personale del Forlanini.

Riunioni Sindacali

Commissioni interne lavoratori edili, venerdì 20 ore 17, CdL.

Commissioni interne ditte ascensoriste, oggi ore 17, via Torino 4.

Vetturini dipendenti, lunedì 23 ore 8,30, Camera del Lavoro.

Domenica 22 p. v. alle ore 9, tutti gli ispettori di zona e i membri delle commissioni interne dell'Agro Romano, alla Confederterra, viale Africa, 26.

SOC. COOP. a resp. lim. PREVIDET AC PROVIDET

L'8 luglio 1947 in prima e il 9 luglio in seconda convocazione ad ore 11, nella sede sociale V. Labicana 15, è indetta l'assemblea gen. straordinaria. Ordine del giorno: 1) Dimissione degli amministratori e nomina dei nuovi; 2) modifiche statutarie; 3) varie.

IL PRESIDENTE
Salerno Vittorio

Inaugurazione di una pizzeria in Via Orvieto

Questa sera, in via Orvieto n. 10, cioè nel centro del popoloso quartiere dei tranvieri la bottiglieria esercita dai Sigg. ANTONIO e GIOVANNI DE DOMINICIS nominata per gli eccellenti vini dei Castelli Romani, inaugurerà la pizzeria napoletana con altre specialità del genere (crostini, calzoni, ecc.).

Questa iniziativa richiamerà sempre un maggior numero di clienti attratti anche dalla frescura del locale che dispone di molti tavoli all'aperto.

Auguri cordiali ai proprietari.

PICCOLA PUBBLICITA'

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia

Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva

SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)

Via del Parlamento n. 9 - Telefono 61-372 e 64-984 ore 8,30-18; Via del Tritone n. 75, 76, 78; tel. 16-554 (ang. via F. Crispi), ore 8,30-18; S.P.A.T.I. - Galleria Colonna n. 25, tel. 683-564 - Largo Chigi - «Agenzia Bonaventa» - Via Tomacelli 147, tel. 64-157 e 64-609 ore 8,30-13 e 15-18 - Via della Mercede 54-A (Filatelica Onarino) 9-13, 15,30-19 - Via Marco Minghetti 18 tel 67-174.

5 — Varii L. 12

100 000 regalo dando notizie Barbuto Giuseppina Calabrese, bruna, 35enne Giuliana 1 (33 060)

7 — Occasioni L. 12

ADDIZIONATRICE, calcolatrice, macchina scrivere, acquisterebbe importante azienda da privato. (61 259).

20 — Cessioni Aziende L. 12

CEDESI vasto negozio 2 vetrine importante zona. Scrivere Casella 57 M S P I via Parlamento 9 Intermediari.

Luigi Fazi
con
la sua ottima cucina romana al
RISTORANTE VILLAFRANCA
Lungomare C. Colombo 27, tel. 22-556
OSTIA LIDO

INSETTI
Distruzione radicale economica
Preventivi gratis CIANA
V. Nazionale, 243 - Tel. 485-904

INSETTI
Distruggiamo radicalmente - Garanzia «INSECTA» - Trasferitasi da V. Tiepolo 11 in V. Franc. Milizia 2 (Piazza Melozzo da Forlì) Tel. 391-005.

PIETOSA FINE DI UN AGENTE

"Senza di lei non posso vivere,, così aveva detto e si è ucciso

Abbandonato dalla moglie, con un colpo di moschetto ha posto fine alla sua disperazione

Abbandonato dalla moglie, l'agente della Celere Enrico Maccari, di anni 32, del reparto di via Labicana, si è ieri tolto la vita, facendosi saltare le cervella con un colpo di moschetto.

La fulminea tragedia è avvenuta in via Aurelia 55, nella stessa abitazione del Maccari. Erano circa le 11 meno un quarto, quando la madre dell'agente, una vecchia di oltre 70 anni, tornando dalla spesa, udiva un colpo di arma da fuoco nella stanzetta del figlio. Affacciatasi nella stanza, in preda a folle terrore, la poveretta vedeva il suo Enrico accasciato sul pavimento, immerso nel sangue. In terra, il moschetto ancora fumante.

Sul tavolo era un pezzo di carta sul quale erano state tracciate con mano tremante queste parole: «Mamma perdonami, tu sai perchè mi uccido».

Prima di cadere al suolo svenuta, la povera vecchia aveva la forza di gridare al soccorso. Accorrevano allora i vicini e, poco dopo, i carabinieri della vicina caserma.

Il suicida era sposato, da oltre 7 anni, con la ventinovenne Maria Teresa Merlanti, dalla quale aveva avuto due figli, Franco e Roberto, rispettivamente di 5 e di 3 anni.

Da alcuni mesi tra i due coniugi non correvano buoni rapporti. La Merlanti aveva abbandonati il marito e i figli dal 28 maggio scorso ed era tornata a vivere con il padre a Centocelle, in via delle Rondini 46.

Il disgraziato agente, che era innamoratissimo della moglie, non seppe darsi pace. Egli era assillato dalla continua preoccupazione che la donna, bella e giovane, andasse a vivere con un altro.

Alla vecchia madre aveva detto qualche giorno fa: «Senza di lei non posso vivere. Se continua così, finirò per morire».

Dall'album di famiglia. Enrico e Maria Teresa Maccari sono qui riprodotti mentre si trovavano in viaggio di nozze. La coppia felice non prevedeva di doversi separare in così tragiche circostanze.

I DISOCCUPATI SANNO CHI RINGRAZIARE

Scelba ha disposto che il 30 giugno venga a cessare il sussidio ECA

Siamo informati che, con la fine di giugno, i sussidi straordinari ECA, stanziati a suo tempo dal Ministro degli Interni per i disoccupati, verranno a cessare in seguito a disposizioni dell'on. Scelba.

E' chiaro che, per quanto modeste, queste erogazioni mensili rappresentano tuttavia, per circa cinquantamila senzalavoro della nostra città, una garanzia per non morire completamente di fame.

Ma, oltre a ciò, i sussidi ECA costituivano una indispensabile misura per alleviare l'indigenza di quanti, con la smobilitazione dei cantieri del Genio Civile, erano venuti a trovarsi sul lastrico.

Il Ministro Scelba tuttavia, forse su parere del monarchico Einaudi, ha voluto inaugurare una nuova economia della lesina. Scelba e Einaudi dicono di voler salvare la lira: quindi fanno pagare il popolo. Scelba ed Einaudi, dicono di voler evitare l'inflazione: quindi, invece di stroncare le speculazioni ed il commercio nero, tolgono il pane ai lavoratori disoccupati.

AL CONVEGNO DELLE CASE POPOLARI

Tupini vuole l'aumento dei fitti

I rappresentanti dell'Associazione Inquilini sono stati invitati ad assistere al Convegno degli Istituti Autonomi di Case Popolari, svoltosi in questi giorni a Roma. Essi, nonostante i segni di impazienza di alcuni congressisti, hanno potuto anche esporre le loro ragioni, riuscendo a far approvare un o.d.g. che auspica l'ammissione di rappresentanti degli inquilini nei vari Consigli di amministrazione.

Poi, a concludere il Convegno, è arrivato il Ministro Tupini, il quale ignorando con la disinvoltura che lo distingue, le richieste degli inquilini, si è affrettato a proclamare la necessità di adeguare i fitti alle necessità del bilancio degli Istituti, e non ha fatto neppure la minima riserva in vista delle gravissime difficoltà economiche degli utenti delle Case Popolari, dovute — è vero — in gran parte alle crisi a ripetizione di cui si è reso benemerito il suo «principale».

Ora, a parte il fatto che anche con un aumento dei fitti, intollerabile oggi per i lavoratori, il pareggio del bilancio resterebbe sempre un miraggio lontano, è comunque interessante notare come i Ministri del Cancelliere, tengano ogni giorno a fornire prove concrete, a chi li ha vo'uti al potere contro la volontà del popolo, che le promesse fatte dall'on. De Gasperi ai lavoratori, sono solo parole e non ci sarà nessun pericolo che vengano mantenute. Ieri era il sottosegretario Petrilli, a nome del Ministro del Vecchio, che minacciava di licenziamento gli sminatori. Oggi Tupini ha voluto «rassicurare» gli inquilini. Chi sarà di turno domani?

LE AUTORITA' INTERVENGANO!

Ostia non è più in stato di emergenza

Autoambulanza, fognature, tariffe telefoniche: problemi indifferibili

L'inizio della stagione balneare e la conseguente necessità che i servizi del Lido vengano migliorati, hanno spinto il locale Comitato di difesa repubblicana a fare dei nuovi passi presso le autorità. A Ostia infatti, ancora non si è riusciti ad avere una autoambulanza, indispensabile per i continui incidenti che la cronaca ha dovuto registrare da qualche tempo a questa parte.

Anche le fogne prive di chiusini sono fonte di preoccupazioni per i villeggianti e la popolazione locale.

La mancanza di serbatoi dell'acqua, lo stato deplorevole delle strade centrali, la insufficiente illuminazione pubblica contribuiscono infine a dare al Lido un aspetto di emergenza che assolutamente non è più concepibile.

La ragione fondamentale però che ha spinto il Comitato Repubblicano a ricorrere presso il prefetto è quella dell'ingiustificato aumento delle tariffe telefoniche.

La TETI infatti, con una manovra che ha indignato tutta la popolazione, ha considerata decaduta la legge che istituiva per le comunicazioni telefoniche la tariffa doppia e ha stabilito un prezzo di venti lire a telefonata.

Dinanzi alle precise richieste del Comitato, al quale si era unito anche il locale Commissario di P. S., il Capo di Gabinetto del Prefetto ha dato assicurazioni per la pronta soluzione dei problemi a lui prospettati.

1 chilo di riso alla II zona

Dal 20 al 30 i consumatori della II zona cittadina potranno prelevare kg. 1 di riso aprile con i buoni dal n. 1 al n. 30.

I possessori di carte MIP ritireranno la razione di loro spettanza in un quantitativo corrispondente a gr. 33,3 per ciascun buono di prelevamento della loro carta. Prezzo L. 70 al kg.

STASERA ALLE 19.30
In 70 sedi romane del P.C.I.
conversazione sul tema:
On. DE GASPERI, ARRIVEDERCI A TORRE ANNUNZIATA!
Seguirà un libero dibattito.

LUCE SUL MISTERO DI PONTE MATTEOTTI

Marcello Scalzi detto "Paprica,, spinse l'Averardi al suicidio

Marcello Scalzi, detto «Paprica», abitante in via dei Gracchi 6, è lo amico, lo sfruttatore e il ladro che, rubando tutti i beni del professor Averardi e i gioielli della madre, ha spinto il disgraziato italo-americano alla disperazione e al suicidio

«Paprica» (il nomignolo è tutto un programma) è un giovane di costumi depravatissimi, noto alla Polizia come frequentatore dei più loschi ambienti di Roma. Egli, che era in possesso di una chiave di casa dell'Averardi, inviò due complici a svaligiare l'appartamento. I due ladri incontrarono sulle scale un inquilino del palazzo e, interrogati dall'inquilino insospettito, risposero, un po' imbarazzati: «Dite al professore che siamo venuti a cercare Marcello».

Malgrado le più attive ricerche, «Paprica» non è stato ancora rintracciato. La madre, interrogata dalla Polizia, ha dichiarato di ignorare la sorte del figlio. Ella ha aggiunto che da molto tempo ormai Marcello conduceva una vita sregolata e misteriosa, tornando a casa a notte inoltrata.

La Polizia ha concentrato tutti i suoi sforzi nella ricerca del giovane criminale.

Con ogni probabilità «Paprica», tagliata la corda subito dopo il furto, se l'è svignata fuori Roma portando con sè almeno una parte della refurtiva.

La "celebrazione del bersagliere,, turbata da monarchici

Nella ricorrenza del ... anniversario della nascita del corpo dei Bersaglieri si è tenuta ieri a Porta Pia una riunione di «vecchi piumetti» romani.

Purtroppo la manifestazione, che aveva un carattere parametrale celebrativo, è stata turbata da elementi monarchici che hanno tentato di inscenare gazzarre legittimiste.

I presenti hanno vivamente reagito alla indegna provocazione e un ufficiale mutilato e medaglia d'argento ha solennemente ribadito la fedeltà dei bersaglieri alla Repubblica.

Come al solito la Celere, intervenuta nel momento nel quale la animazione stava già diminuendo, ha manganellato senza pietà i presenti, colpendo indiscriminatamente anche passanti casuali.

Domenica, 22 alle 9,30 al cinema Ausonia, via Padova, il comp. Giuseppe Di Vittorio terrà un rapporto sui risultati dei lavori del Congresso Nazionale della CGIL. I biglietti di invito si ritirano da venerdì, in Federazione (Salinari).

Debbono intervenire i compagni membri dei Comitati direttivi di Sezione, dei Comitati direttivi sindacali, delle commissioni interne e dei Comitati direttivi di cellula.

PICCOLA CRONACA

Agenti della Polizia Fluviale hanno ieri ripescato nelle acque del Tevere all'altezza di Ponte Palatino il cadavere del giovane Marcello Tosti, annegato domenica scorsa a Ponte Umberto.

Il prof. Ugo Cerletti, direttore della clinica delle malattie nervose e mentali dell'Università di Roma, terrà questa sera, giovedì 19 giugno, alle ore 18,30, nell'Aula Magna dell'Istituto Superiore di Sanità (viale Regina Margherita 299) una conferenza sulle sostanze di estrema difesa prodotte dall'elettroshock.

Il compagno L. G., gravemente ammalato d'angina, non riesce a trovare il «Glyceryl Trinitrate U.S.P.». Chi potesse offrirglielo, anche a pagamento, si rivolga al nostro giornale.

Una compagna sciniata sfrattata e costretta ora a dormire in un bagno, chiede una camera con uso di cucina ad un prezzo non eccessivo, presso un compagno o un simpatizzante. Rivolgersi presso la segreteria di Redazione de «l'Unità».

Si chiedono notizie

di Nicosia Antonino di anni 41 da Roccapalumba (Palermo). Maresciallo capo del Genio Radiotelegrafisti. Partito da Moriago (Treviso), il 29 aprile 1945 diretto a Cesiomaggiore (Belluno). Chi potesse dare informazioni sulla sua sorte è pregato scrivere alla famiglia Chioffi - Via Muzio Attendolo n. 63 - Roma.

ALL'ASILO D'INFANZIA DEL QUADRARO

Un bambino di cinque anni legato al palo dalle suore

Proseguendo nel triste martirologio di bambini, la cronaca deve oggi registrare l'inaudita efferatezza di alcune monache dell'Ordine Religioso della Divina Provvidenza.

Infatti alcuni giorni or sono le suore che dirigono l'Asilo Infantile del Quadraro hanno punito, per una lieve mancanza disciplinare, il piccolo Mariano Andreangeli di anni 5 abitante in Via Cibele n. 6, con un supplizio degno della raffinata crudeltà di un inquisitore.

Le monache della Divina Provvidenza hanno infatti prelevato dall'aula il piccolo e, portatolo in giardino, lo hanno avvinto solidamente con grosse funi ad un albero lasciandolo solo per più di un'ora. All'approssimarsi dell'ora di chiusura dell'Asilo, la piccola vittima veniva «slegata» e riconsegnata, come se nulla fosse accaduto, alla madre. A casa il fanciullo veniva preso da fortissima febbre e da nausee, nello spogliarlo per metterlo a letto, la madre scopriva sul corpicino di Mariano le lividure e le escoriazioni causategli dalle funi. Interrogato dai famigliari angosciati, il piccino raccontava allora tra le lacrime la sua dolorosa odissea nell'Asilo Infantile.

Il padre del piccolo Mariano provvederà a sporgere denuncia contro l'Istituto.

I fucilatori di F. Saga alle Assise Speciali

Il P. M. ha chiesto ieri mattina alle Assise Speciali la condanna dai 24 ai 30 anni di carcere per gli ufficiali della «Nembo», asserviti alle SS. tedesche Giorgieri, Cunto e Angiolieri, responsabili della fucilazione del partigiano Francesco Saga, avvenuta il 19 novembre 1943 a Palidoro. Stamane si avrà la sentenza.

LAI
LINEE AEREE ITALIANE S. p. A.
DIREZIONE GENERALE: ROMA - Via del Tritone, 132
Telef.: 43221 - 42514

ROMA - VENEZIA - BOLZANO
p. ore 8,30 — a. ore 10,15 / p. ore 12,10 — a. ore 12

ROMA - VENEZIA - MILANO
p. ore 8,30 — a. ore 10,15 / p. ore 15,45 — a. ore 16,45

a ROMA *per informazioni rivolgersi a:*
«ITALIA» Soc. Anonima di NAVIGAZIONE
Via del Tritone, 75 - Tel. 40 548 - 40-834 - 41-429
Telegr. «ITALPASS»
ed alle principali Agenzie di Viaggio e Turismo

SERVIZI AEREI GIORNALIERI COMPRESA LA DOMENICA
PER PASSEGGERI - MERCI - POSTA - GIORNALI

MOSTRA RADIO
GIUGNO RADIOFONICO
4 MILIONI DI PREMI R.A.I
ai nuovi abbonati
CRACK DEI PREZZI
Ribassi speciali
dal 10 al 20 per cento
Cento modelli scelti
fra le migliori marche

RATE SENZA ANTICIPO — VIA ADDA 5

TEATRI - CINEMA - RADIO

"Il bandito senza nome"

Un tipico giallo che abilmente rinverdisce motivi e modi vecchissimi. Così il rovesciamento del racconto — artificio canonico per certa letteratura almeno dal tempo di Cernicevski e del suo strambo e gustoso «Che fare?» — qui è determinato e motivato dallo sforzo di un reduce, smemorato in seguito a ferite di guerra, per ricostruire la sua vita passata, connessa a eventi avventurosi e straordinari: così la gradazione degli effetti e la progressione emotiva è legittimata dalle fasi della ricerca, a ritroso, del passato del protagonista: così infine l'amore, il grande e puro amore, si esprime, con efficacia, nella fiducia, immotivata ma sacrosantamente fermissima, contro ogni apparenza, nella purezza del sospettatissimo eroe.

Il quale è invece — come dire? — batteriologicamente puro: puro e disposto a salire alle stelle — cioè, fuor di metafora, a sposare la bella protagonista del film.

Un film dunque, intelligente e saporifero (o emozionante, a seconda del livello dello spettatore): una confezione assai buona cui manca solo, particolare — sembra — superfluo, un minimo di intenzione e di valore artistico.

n. b.

"Ragazza cinese"

Un film sul conflitto cino-giapponese visto dagli americani e cioè con il principale eroe di nazionalità yankee. Il tipico ed ortodosso eroe dei film del genere: all'inizio indifferente alle sciagure che lo circondano in mezzo alle quali vive solo per la caccia alle emozioni, per finire poi vindice delle sofferenze del popolo cinese, attraverso la più semplice reazione, quella amorosa.

Lo scarno schema narrativo è stato però rimpolpato con tutti quegli elementi indispensabili e di rigore in un film di ambiente orientale: spionaggio, doppio gioco, scazzottate, agguati e via di seguito. Una variante quasi eccezionale è stata la morte della ragazza cinese che, per essere in linea, avrebbe dovuto sposare lo eroe. Senonchè, a ben pensare, si scopre che anche siffatta presunta anormalità è del tutto normale. Perbacco, l'eroe è americano e la ragazza cinese: ne sarebbe venuto fuori un matrimonio condannato dal codice del signor Johnston.

Gene Tierney è la cinesina: molto ammirate le lacrime di glicerina che le sgorgano dagli occhi nella scena della morte del padre. Accanto a lei, George Montgomery e Victor Mc Laglen. Regia di Henry Hathaway.

i. q.

TEATRI

OPERA: ore 21 concerto sinfonico straordinario diretto da Ferruccio Burco di anni 8.

ARTI: ore 21, comp. Maltagliati-Cimara Ia: «Abbiamo sempre vent'anni» di P. Vanderbeaghe.

ELISEO: comp Eduardo ore 21: «Questi fantasmi».

QUIRINO: ore 21, comp. Resorel in «Evviva il Pa.Pa.F.» (nuova rivista di Morbelli).

COLLE OPPIO: ore 21, compagnia Nino Taranto in «Com'era verde la mia valle» (nuova edizione di Nelli e Mangini).

VARIETA'

ALHAMBRA: var. e film: La signora dei diamanti.

ARENA COSMO: ore 21: «A Terronia si canta così».

ALTIERI: varietà e film: La donna della città. **ARENA DEI FIORI:** comp riv. Alam. Da Ponte. **FENICE:** riv. e film: Mr. Smith va a Washington. **JOVINELLI:** comp. riv. e film: La porta chiusa. **MANZONI:** comp. riv. e film: Nabonga. **PRINCIPE:** riv. e film: La dama e il cow boy. **VOLTURNO.** riv. e film: Il cavaliere della città fantasma.

CINEMA

I seguenti locali concedono oggi la riduzione Enal: (30 %): Delle Maschere, Sala Umberto, Esquilino, Rosa, Altieri, Colosseo, Jovinelli, Italia, Massimo, Politeama Margherita, Planetario, Rialto, Stadium, Tirana, Centrale, Flaminio, Excelsior, Teatro La Scena.

Acacia: Pericoloso amore. **Acquario:** Nessuno sfuggirà. **Adriano:** L'ombra dell'altro. **Alba:** Le fanciulle delle follie. **Ambasciatori:** Il castello di Dragonwyck. **Appio:** Gunga Din. **Arena Prati:** L'isola degli uomini perduti. **Arena Taranto:** La signora dei diamanti. **Alba:** Si riparla dell'uomo ombra. **Ambasciatori:** 40 mila cavalieri. **Arena Appio:** Scandalo a Filadelfia. **Arena Prati:** Genoveffa di Brabante. **Arena dei fiori:** Il fornaretto di Venezia. **Arenula:** Sparvieri del Colorado. **Astra:** Mr. Smith va a Washington. **Attualità:** Nebbie di sangue. **Augustus:** Due sorelle di Boston. **Ausonia:** Emilio Zola. **Bernini:** Una moglie in più. **Brancaccio:** Anche i boia muoiono. **Capranica:** Il bandito senza nome. **Capranichetta.** ore 17, 19, 21,30: Il bandito senza nome. **Centrale:** Paisà. **Cinestar:** Orgasmo. **Clodio:** Vacanze di Natale. **Colonna:** Un genio in famiglia. **Colosseo:** Racconto d'amore.

Cola di Rienzo: Boscomb il mancino. **Corso:** La chiave di vetro. **Cristallo:** Schiava del male. **Delle Follie:** L'isola degli uomini perduti. **Delle Maschere:** Nanà. **Delle Vittorie:** Gran Hotel Astoria. **Delle Terrazze:** Genoveffa di Brabante. **Del Vascello:** Il fuori legge. **Doria:** L'eterna illusione e Notte fatale. **Eden:** L'atleta di cristallo. **Esquilino:** Il ranch del mistero. **Excelsior:** Il ritratto di Dorian Gray. **Farnese:** Ritorno e i segreti della follia. **Flaminio:** Paisà. **Galleria:** Ragazza cinese. **Giulio Cesare:** Boscomb il mancino. **Imperiale:** Il bandito senza nome. **Induno:** Sempre nel mio cuore. **Iris:** La contessa di Montecristo. **Italia.** L'avventuriera di S. Francisco. **Lamarmora:** I gangsters. **Massimo:** La signora dei diamanti. **Mazzini:** Il sole sorge ancora. **Moderno.** La chiave di vetro. **Modernissimo:** sala A: Gran Hotel Astoria, sala B: Boscomb il mancino. **Navona:** L'isola degli uomini perduti. **Nuovo:** Breve incontro. **Odescalchi:** Un grande amore di Paganini. **Odeon:** La follia di Barbablù. **Olimpia.** Fraternità insanguinata. **Orfeo:** Il tesoro dei mari del sud. **Ottaviano:** Veleno in paradiso. **Palazzo:** 40 mila cavalieri. **Palestrina:** Gran Hotel Astoria. **Parioli:** Zingari. **Planetario:** La casa della 92. strada. **Pol. Margherita:** Un genio in famiglia. **Quattro Fontane:** Ragazza cinese. **Quirinetta:** ore 17,15, 19,15, 21,45: Pittsburg (anteprima). **Quirinale:** Scandalo a Filadelfia.

Reale: La mischia dei forti. **Rex:** Mr. Smith va a Washington. **Rialto:** La città perduta. **Rivoli:** ore 17,30, 19,45, 21,50: Ragazza cinese. **Roma:** Nella camera di Mabel. **Rosa:** Non ti posso dimenticare. **Sala Charitas:** Don Basilio. **Salario:** Missione segreta. **Salerno:** La città degli spettri. **Sal. Margherita:** Le chiavi di vetro. **Savoia:** Anche i boia muoiono. **S. Ippolito:** Il ponte di San Luis Rey. **Sala Umberto:** Nanà. **Smeraldo:** Il fabbricante di mostri e Quattro ragazze coraggiose. **Splendore:** Una moglie in più. **Supercinema:** Un grande amore di Paganini. **Stadium:** Noi andiamo a lavorare. **Trianon:** Non tradirmi con me. **Trieste:** Io la difendo. **Tuscolo:** Il ritratto di Dorian Gray. **Vittoria:** La schiava del male. **XXI Aprile:** Il fiore che non colsi. **Zancina:** Janositch il bandito.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 12,15: Canzoni — 13,15: Mus. ungheresi — 14,35: Canzoni — 17: Appuntamento con Liszt — 17,30: Lo zio Tom — 18: Ballo — 19,40: La voce del lavor. — 20,28: Orch. Ferrari — 21: Romeo e Giulietta, ouverture — 21,20: Brani d'insieme — 22,40: Mus. di Cole Porter.

RETE AZZURRA — Ore 13,15: Orch. Barzizza — 14,23: Mus. sinfonica — 19,30: Canta F. Tommei — 20,28: «Giallorosa» e dischi — 21: «La commedia del buon cuore», 3 atti di F. Molnar.

ANNUNZI SANITARI

Dr. PAUTRIER
SPECIALISTA
Veneree - Pelle - Sessuali
Via Merulana 13 (S. Maria Maggiore)

Dr. ALFREDO STROM
Malattie veneree e della pelle
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele
Cura indolore e senza operazioni
CORSO UMBERTO, 504
(Piazza del Popolo)
Telefono 61.929 - Ore 8-20 - festivi 8-13

Dott. E. LEPORACE
Malattie Veneree e Pelle
9-13 — 16-20
Via Governo Vecchio, 25
(Piazza Chiesa Nuova)
Telefoni: 51.997 e 374.848
Analisi microscopiche del sangue

Dr. DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore e senza operazioni della
EMORROIDI - Ragadi
Piaghe - VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
VIA COLA DI RIENZO, 152
Tel 34.501 - Ore 8-20 - Fest 8-13
ed in VIA DEL TRITONE, 87
per appuntamento telef. 480.082

Dr. SPATAFORA
SPECIALISTA MALATTIE VENEREE
RENI - VESCICA - PROSTATA
Via Macchiavelli, 47 (Piazza Vittorio)
Fer 7-9; 13-20 - fest. 8-13 - Tel. 776 393

Prof. DE BERNARDIS
Specialista VENEREE - PELLE
IMPOTENZA
DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI
9-13 16-19, fest 10-12 e per appuntam.
VIA PRINCIPE AMEDEO, 2
angolo Via Viminale (presso Stazione)

Dott. LI VIRGHI
Specialista in urologia (malattie genito-urinarie e veneree) - Via Tacito 7 (Piazza Cola Rienzo) 9-14 - 17-20 - Telefono 361 040

Dott. YANKO PENEFF
Specialista Dermosifilopatico
MALATTIE VENEREE e PELLE
Via Palestro 38 p.p. int. 3 ore 8-11; 14-19

ENDOCRINE
Cura delle sole disfunzioni sessuali
Impotenza, fobie, debolezze anomalie sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili. Visite e cure pre post-matrimoniali. Ore 9-12; 16-19 - festivi 9-11
Dr. CARLETTI p. Esquilino, 12
Non si curano malattie veneree